Ospitalità e lifestyle, le due anime del fuori casa in una ricerca per HostMilano

people-2571888-1920-34d4d30c

Ospitalità? Certo. Ma anche lifestyle. Ecco la vera anima dell'industria italiana a servizio del fuori casa.

Ce lo racconta la ricerca ***Servizi di ristorazione, apparecchiature, macchine e accessori: una filiera d'eccellenza***, promossa da **HostMilano** e condotta a settembre 2017 da **Magda Antonioli Corigliano**, Direttrice Master in Economia del Turismo dell'Università Bocconi, e **Sara Bricchi**, Ricercatrice MET Bocconi.

Ampio il perimetro dello studio che indaga l'universo dell'ospitalità, nelle sue molteplici componenti: da quella **turistica e agroalimentare** fino a quella attinente al **lusso,** soffermandosi sui **servizi** di ristorazione, panetteria, pasticceria e gelateria e concentrandosi su alcune componenti essenziali, quali **macchinari e apparecchiature.**

I servizi di ristorazione

Secondo l'**ISTAT**, nel 2015 erano quasi **267.500** le imprese nel comparto ristorazione/panetteria, pasticceria e gelateria. E, in controtendenza con la crisi, il loro numero era **in aumento** (in particolare, **+2,3%** la ristorazione mobile e **+4,2%** i pasti preparati). Più della metà (**54,2%**) è costituita dalla macro categoria ***ristoranti, attività di ristorazione mobile, pasticcerie e gelaterie***, seguita da ***bar e altri esercizi senza cucina*** **(44,3%)** e, a notevole distanza, da ***mense e catering*** **(0,9%)** e ***fornitura di pasti preparati*** **(0,6%)** (*dati ISTAT 2017*).

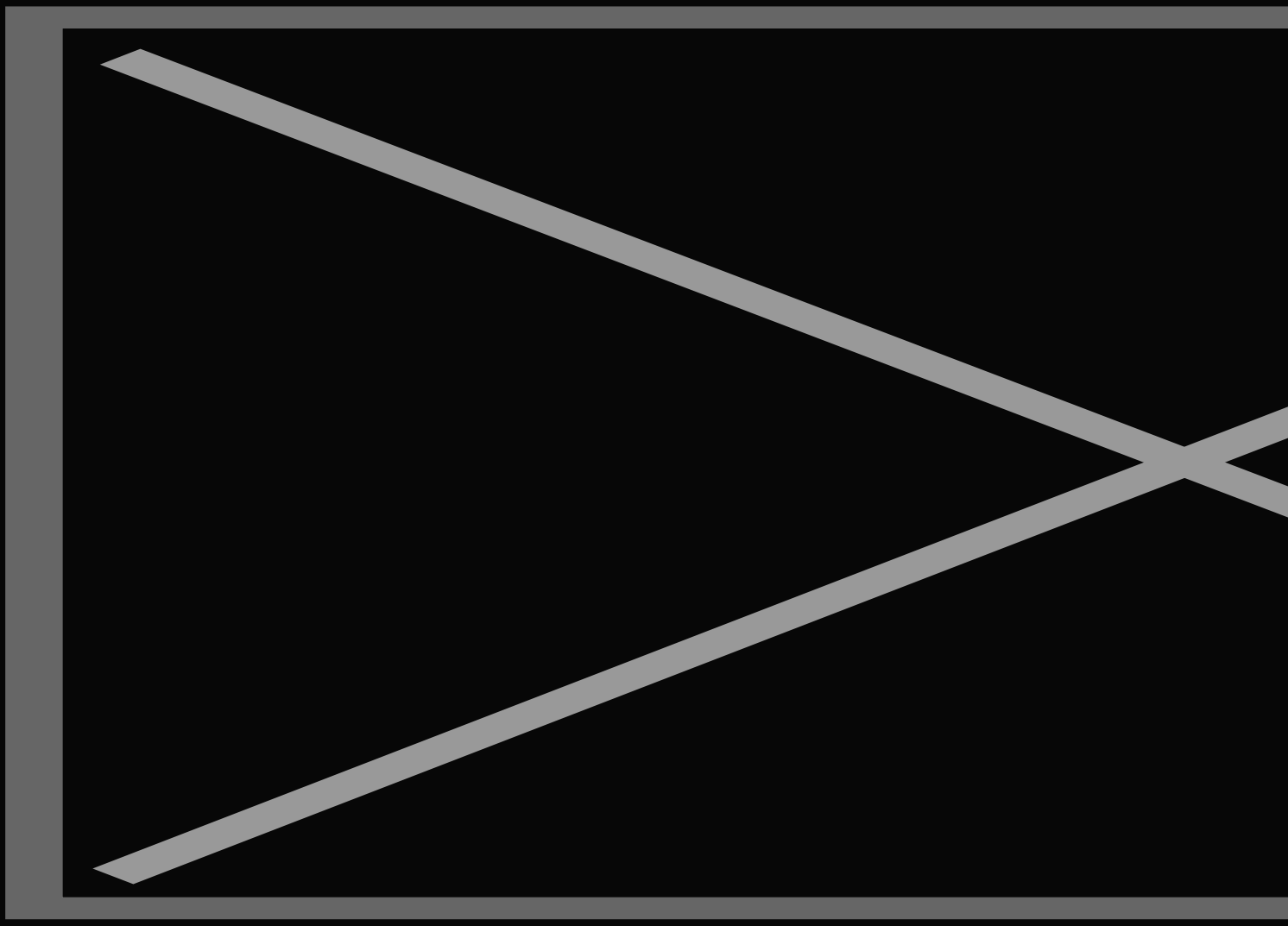
Lombardia e Basilicata sono le uniche due regioni in cui i bar e gli altri esercizi senza cucina costituiscono **più del 50%** delle imprese, mentre **Toscana, Marche e Sicilia** sono le regioni in cui la componente ristorante e attività affini si posiziona poco sotto il **60%** (*dati FIPE 2015*).

Nel 2015 il totale degli occupati nel comparto dei servizi di ristorazione era superiore al **milione di unità**. L'andamento degli occupati nel periodo 2008/2015 risulta, nonostante la crisi, pressoché stabile. Il **57,9%** degli occupati è impiegato in *ristoranti e attività assimilabili*, il **30,1%** in **bar e altri esercizi**. (*fonte: ISTAT 2017*).

Le macchine, apparecchiature e accessori

Nel 2016 il commercio mondiale di macchine, apparecchiature ed accessori per la ristorazione, la panetteria, la pasticceria e la gelateria ammontava a **45,2 miliardi di euro**. Nell'ultimo ventennio il settore è stato in **continua crescita** e per il triennio 2017/2019 si prevede un ulteriore incremento del **5,4% annuo**.

Le merceologie più rilevanti in volume sono *pentole e tegami* (**13 miliardi e 400 milioni**, **29,7%**) e *cucine, piani cottura e forni elettrici* (**9 miliardi, 20%**). Le aree a più forte crescita negli ultimi sette anni sono invece *mixer, spremifrutta e spremiverdura* **(+10,6%** annuo), *lime elettriche e altri apparecchi elettromeccanici* (**+10,4%** annuo) e *apparecchi di cottura a combustibili liquidi e solidi* (**+10,2%** annuo) (*Fonte: elaborazioni su dati Ulisse per Fiera Milano, 2017*).



Esportazioni

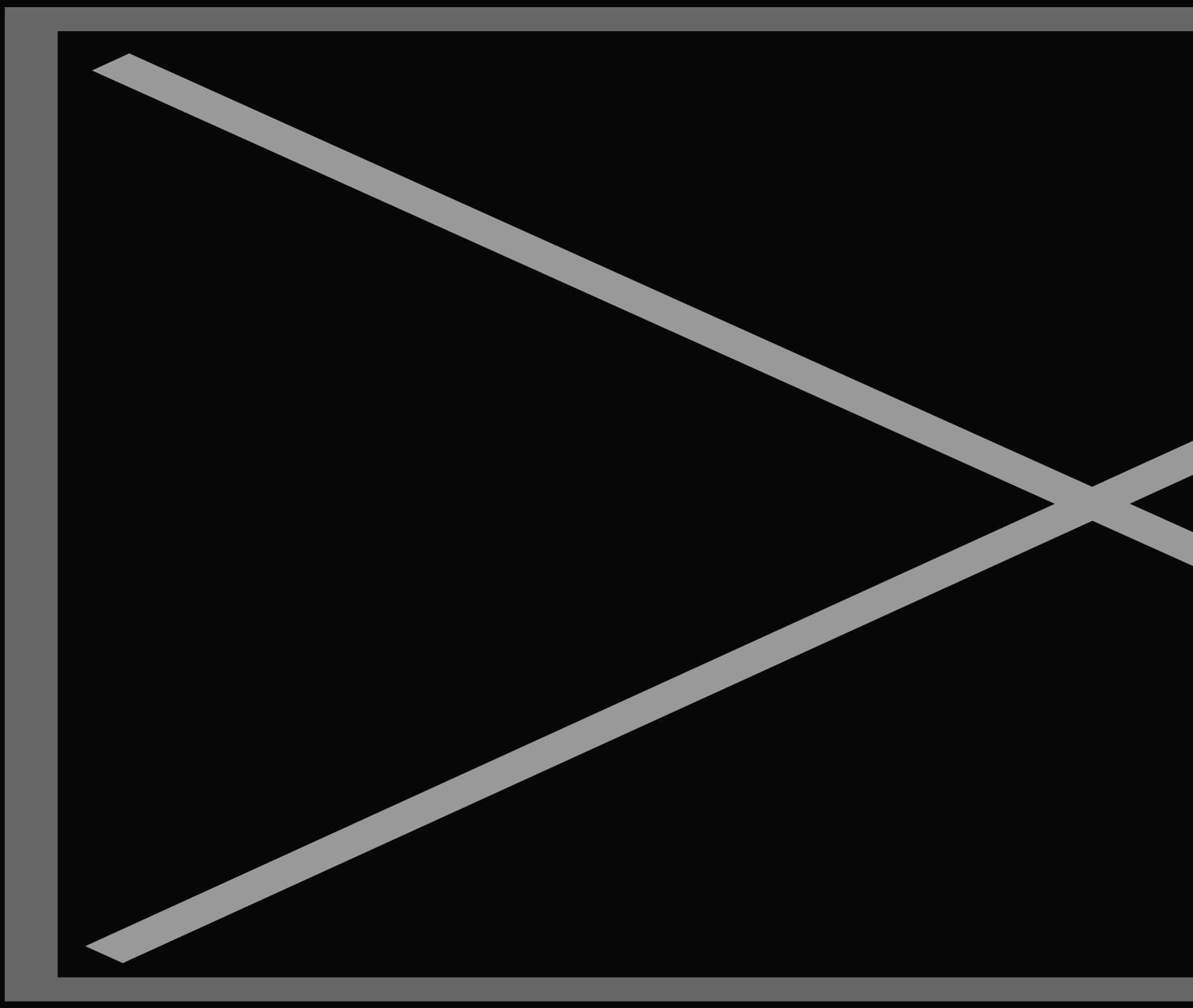
L’Italia risulta terzo esportatore mondiale, con una quota del 7,2% nel 2016, inferiore soltanto a quella di Cina (39,3%) e Germania (7,8%). Tuttavia, la crescita del nostro paese (+2,4% l’anno dal 2000 al 2016) è la più bassa dopo il Belgio, ma va sottolineato che mentre altri Paesi puntano ai volumi, **l’Italia punta a un export di qualità** dove il leader rimane la Germania.

Principali mercati sono gli USA (che rappresentano da soli il 16,5% del totale), seguiti da Germania (8,0%), Francia (4,9%) e Regno Unito (4,5%). (*Fonte: elaborazioni su dati Ulisse per Fiera Milano, 2017*).

Con riferimento alle fasce di prezzo, nell’ultimo decennio è calata la fascia bassa e medio-bassa a vantaggio di quelle media, medio-alta ed alta, che sono invece cresciute **a beneficio anche dell’Italia che in questo comparto compete prevalentemente sulla fascia premium-price**. Riguardo ai

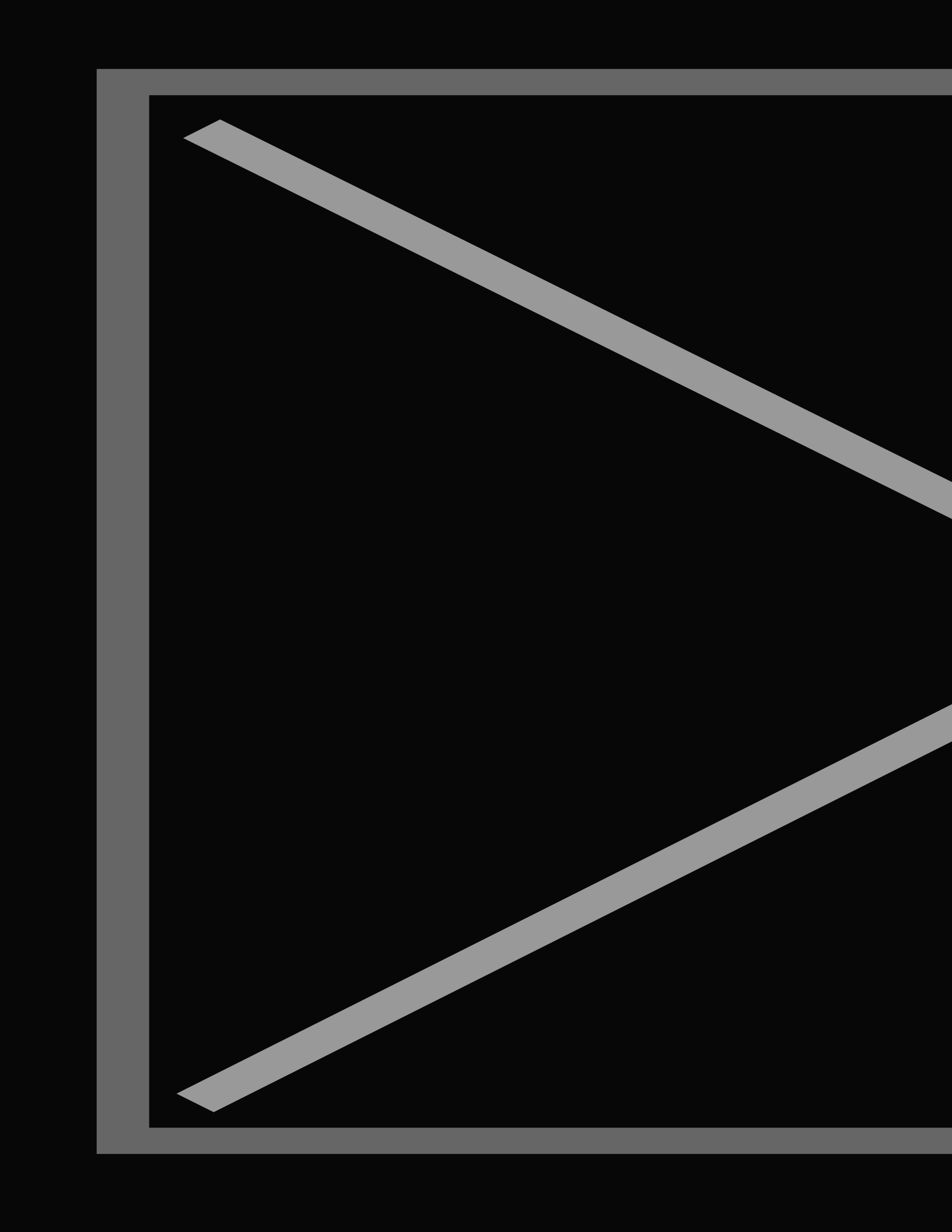
mercati, i Paesi importatori che più coniugano domanda qualità e volumi elevati, su cui quindi puntare per l'export italiano, sono Canada, Francia, Germania, Giappone e Regno Unito. Australia, Belgio, Cina, Corea del Sud, Polonia, Svezia e Svizzera sono invece mercati di nicchia, caratterizzati sempre da import di qualità, ma con volumi più contenuti, dove sarà più complesso guadagnare ulteriori quote di mercato (*Fonte: elaborazioni su dati Ulisse per Fiera Milano, 2017*).

Il valore totale delle esportazioni italiane è stimato per il 2017 in **2 miliardi e 639 milioni di euro**, in crescita costante dal 2014 (tasso annuale: **+2,15%**). Inoltre, si mostrano in crescita **tutti i comparti**, sia rispetto all'anno precedente, sia per il tasso di crescita annuale.



Il comparto in cui le esportazioni crescono di più sono le **macchine per il caffè espresso** (tasso annuale: **+4,5%**), seguito dalle **attrezzature frigorifere per il commercio** (tasso annuale: **+3,1%**). Le **attrezzature frigorifere per il commercio** sono il comparto con il saldo commerciale più alto, seguito da **macchine e forni per pane, biscotti, pasticceria e pizza** e **machine per il caffè**, comparto il cui saldo è cresciuto maggiormente sugli ultimi 5 anni (tasso annuale: **+8,6%**). (*Fonte: elaborazioni su dati ANIMA Assofoodtec, 2016/2017*).

L'Italia è anche un importante mercato di destinazione: le importazioni italiane sono cresciute nell'ultimo triennio a un tasso annuale dell'**1,4%**). Sono gli **articoli casalinghi** a realizzare i maggiori volumi (circa **396 milioni**), mentre sono *macchine per l'industria dolciaria* e *macchine e forni per pane, biscotti, pasticceria e pizza* ad aver avuto un incremento maggiore (rispettivamente **+19,3%** e **+12,3%** annuo).



Focus aree merceologiche

Le *macchine e forni per pane, biscotti, pasticceria e pizza* costituiscono il **9,5%** dei volumi del macrosettore, con **705 milioni di euro** nel 2017 **(+2,13%)**. Le esportazioni (**455 milioni, +2,51%**) costituiscono il **65%** di quanto prodotto a sottolineare la forte domanda interna. Principali mercati di sbocco sono **Francia (60,3 mln), Stati Uniti (47,5 mln), Germania (32,5 mln) e Regno Unito (29,4 mln)**.

Le *macchine per pastifici ed estrusi alimentari* rappresentano il **3,6%** della produzione (**265 milioni, +1,67%**). Circa il **74%** viene esportato (**196 milioni, +1,45%**), in particolare verso **Stati Uniti (28,5 mln), Francia (11,8 mln) e Algeria (10,6 mln)**.

Le *macchine ed impianti per l'industria dolciaria* rappresentano **l'1,8%** del valore prodotto (**132 milioni** di euro, **+2,09%**), ma presentano un saldo commerciale in attivo (**+79 milioni** nel 2016) ed una quota di esportazioni sul totale della produzione di circa il **92% (121,5 milioni, +1,49%)**.

Le *macchine per il caffè espresso rappresentano* il **6,2%** della produzione (**465 milioni di euro, +4,23%**). All'estero è destinato il **73%** della produzione (**338 milioni, +4,45%**). Principali mercati sono **Stati Uniti (42,9 mln), Germania (37,8 mln), Regno Unito (32,1 mln) e Australia (30,3mln)**.

Affettatrici tritacarne ed affini rappresentano il **2,9%** del settore (**216 milioni di euro, +1,50%**). Il **61%** è destinato all'export (132,5 milioni, +1,47%).

Le *attrezzature frigorifere per il commercio* rappresentano invece il 13,5% dei volumi (**1.007 milioni di euro, +2,23%**). L'export (**578 milioni**), in costante crescita sull'ultimo triennio (**+3,08%** annuo), rappresenta il **57%** della produzione ed è diretto prevalentemente verso **Francia (129,7 mln), Germania (75,8mln) e RegnoUnito (47,1 mln)**.

Le *macchine per il gelato* costituiscono il **4,4%** della produzione con **325 milioni di euro (+0,55%)**. Il **74%** della produzione è destinato alle esportazioni (**245 mln euro, +0,64%**).

Con **l'11,8%** della produzione del settore, gli *articoli casalinghi* sommano **882 milioni di euro (+0,87%)**. Il 66% è destinato all'export, principalmente verso **Francia (105,6 mln), Germania (99,1 mln), Stati Uniti (55,8 mln) e Svizzera (45,2 mln)**. In leggera crescita le esportazioni **(+0,93%** annuo), per un totale di **579 milioni**. (*Fonte: elaborazioni su dati ANIMA Assofoodtec, 2016/2017*).

Ufficio Stampa Fiera Milano
Rosy Mazzanti – Simone Zavettieri

e-mail press.host@fieramilano.it

Flaviana Facchini Relazioni Pubbliche
e-mail flavianafacchini@gmail.com